



**DIREZIONE DIDATTICA "Nicolò Garzilli"**  
**Via Isonzo, 7 – 90144 Palermo**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Pio La Torre"**  
**via Nina Siciliana, 22 – 90135 Palermo**

**Prot. N. 4214 del 23/04/2019**

All' U.S.R. per la Sicilia  
All' Albo on line delle Istituzioni Scolastiche  
Ai Siti web delle Istituzioni Scolastiche

### **AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

PER LA FORMAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI CURRICULA, DEGLI ELENCHI DI ESPERTI, DIPENDENTI DEL M.I.U.R., PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE  
**AL PIANO DI FORMAZIONE PER DOCENTI A.S. 2018-19**  
**AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA N. 18 - PALERMO**  
**AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA N. 19 - PALERMO**

### **I DIRIGENTI SCOLASTICI**

**VISTA** la Nota dell'USR per la Sicilia prot. N. 27161 del 13.12.2016 che individua la D.D. "N. Garzilli" quale scuola polo per la formazione per la Rete di Ambito 18 Provincia di Palermo e l'ISS "Pio La Torre" quale scuola polo per la formazione per la Rete di Ambito 19 Provincia di Palermo;

**VISTA** la Nota MIUR n. 32839 dell' 03.11.2016 avente ad oggetto Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione. Seconda annualità. Priorità 4.5 del Piano per la formazione docenti 2016-2019, richiamata nella successiva nota;

**VISTA** la Nota MIUR n. 47777 dell' 08.11.2017 avente ad oggetto: Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-18.

**VISTO** l'accordo di rete sottoscritto in data 08.03.2019 prot. 2452 tra le due scuole capofila D.D. "N. Garzilli" e IISS "Pio La Torre" rispettivamente delle Reti di Ambito N. 18 e N. 19;

**VISTA** l'assegnazione dei finanziamenti alle istituzioni scolastiche D.D. "N. Garzilli" e IISS "Pio La Torre" per il corrente a.s. 2018/19 con Decreto di impegno N. 1642 del 20/11/2018 e Autorizzazione prot. N. 1755 del 30/11/2018;

**VISTO** il Piano per la formazione docenti per l'a.s. 2018-19 elaborato dal Gruppo Operativo di Piano delle istituzioni scolastiche D.D. "N. Garzilli" e IISS "Pio La Torre";

**CONSIDERATA** la necessità di avviare attività di formazione per il corrente a.s. 2018-19;

**VISTO** il DPCM n. 326/95;

**VISTI** i Verbali del Gruppo Operativo di Piano;

### **EMANA**

il presente Avviso Pubblico, avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa di curricula, di elenchi di esperti formatori per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano per la formazione dei docenti per l'a.s. 2018/2019 delle **RETI DI AMBITO TERRITORIALE N. 18 e N. 19 Provincia di PALERMO**

### **Art. 1 - Finalità della selezione**

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti formatori, Dipendenti del MIUR, di comprovata esperienza e alta professionalità, ai quali affidare la realizzazione delle attività formative, previsti nel Piano di formazione dei docenti per il corrente a.s., elaborato dalle istituzioni scolastiche, polo per la formazione per la Rete di Ambito N. 18 e per la Rete di Ambito N. 19 – Palermo, sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari del MIUR, come di seguito dettagliato:

UNITA' FORMATIVA N. 1	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>LE SOFT SKILLS DEGLI INSEGNANTI E IL COACHING PER IL LORO SVILUPPO</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Autonomia didattica e organizzativa</b>
<b>Descrizione</b>	<p><b>Cosa sono le soft skills? Come promuoverle nei contesti scolastici e di vita quotidiana? Perché sono tanto importanti nella realtà lavorativa contemporanea?</b>            Il percorso formativo intende sensibilizzare i partecipanti circa l'importanza che l'esercizio delle soft skills ha nello svolgimento dei compiti professionali.</p> <p><i>In particolare:</i>  <i>precisione, resistenza allo stress, problem solving</i> sono le <b>soft skills</b> necessarie per affrontare con successo i compiti professionali e suscitare il desiderio del miglioramento personale; le <b>soft skills</b> di efficacia personale sviluppano doti come la <b>creatività</b> e l'<b>equilibrio</b>, fattori fondamentali in ambito lavorativo e necessarie per la risoluzione di problemi anche in caso di mansioni statiche; le competenze in ambito relazionale accrescono la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi; le competenze orientate alla realizzazione di sé, invece, riguardano soprattutto la <b>capacità di valutazione</b>, da cui deriva la selezione, la corretta gestione e la valorizzazione delle informazioni.</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa</b>	<p>Il corso intende approfondire le competenze che maggiormente investono la professione docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COMPETENZE RELAZIONALI: <i>Assertività, Accoglienza, Fiducia, Gestione del conflitto</i></li> <li>- COMPETENZE COMUNICATIVE: <i>Ascolto, Rispecchiamento, Feedback, Incisività</i></li> <li>- COMPETENZE GESTIONALI: <i>Creatività, Apprendimento, Progettualità, Proattività</i></li> <li>- COMPETENZE MANAGERIALI: <i>Motivazione, Interazione, Mediazione, Formazione</i></li> </ul> <p>Per ogni competenza esaminata verranno esposti casi ed esempi concreti. Verranno anche proposti esercizi, individuali e di gruppo.</p> <p>Un questionario di autovalutazione delle <i>soft skills</i> consentirà a ciascuno di farsi un'idea dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento.</p> <p>Verranno spiegati i principi del <i>coaching</i>, come strumento utile per lo sviluppo delle <i>soft skills</i></p>
<b>Verifica (tipologia)</b>	<b>finale</b>
	<p>Questionario di autovalutazione delle <i>soft skills</i>.</p> <p>Ai partecipanti verrà rilasciato un Bilancio del processo di coaching, controfirmato dall'interessato/a, contenente l'indicazione delle competenze sulle quali ha lavorato e dei cambiamenti realizzati.</p>
<b>Attività online</b>	<p>La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.</p>
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 studio individuale)
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

<b>UNITA' FORMATIVA N. 2</b>	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE DINAMICHE RELAZIONALI</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Autonomia didattica e organizzativa</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Sempre più spesso i docenti si trovano a dover svolgere il proprio ruolo in classi molto numerose, multietniche e multiproblematiche che, a volte, rendono difficile la gestione degli apprendimenti, delle regole e delle relazioni. Tutto ciò comporta necessariamente delle ricadute sul clima della classe. La classe si configura come un fondamentale spazio di crescita in cui lo studente sperimenta le proprie competenze e sviluppa la propria identità, in un continuo scambio con i pari e gli insegnanti, nel quale i processi emotivi e relazionali assumono un ruolo centrale</p> <p>LA GESTIONE DELLA CLASSE include tutte le strategie che l'insegnante mette in atto per promuovere l'interesse e la partecipazione dell'allievo nei confronti delle attività di classe e per stabilire un produttivo ambiente di lavoro. Per gestire correttamente la classe il docente dovrebbe mirare alla conduzione dei rapporti interpersonali e di gruppo volti a promuovere negli alunni un atteggiamento positivo verso la proposta educativa ed in generale verso l'apprendimento</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare la riflessione sul ruolo dell'insegnante e sugli stili di apprendimento</li> <li>- Incrementare le competenze sugli approcci didattici efficaci per la gestione integrata del gruppo classe</li> <li>- Essere in grado di promuovere lo sviluppo delle abilità sociali all'interno della classe</li> <li>- Conoscere le caratteristiche dei principali disturbi psicologici che possano avere ricadute sul piano comportamentale</li> <li>- Conoscere gli elementi che influiscono sulla gestione della classe : <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità attentive</li> <li>- possibili significati dei comportamenti,</li> <li>- Multidimensionalità –prestare attenzione alle dimensioni comunicative e comportamentali</li> <li>- Simultaneità-cercare di tenere sott'occhio</li> <li>- Immediatezza-intervenire nell'immediato alla situazione</li> <li>- Imprevedibilità-data dalla variabilità delle situazioni'Dominio pubblico-quello che si dice in classe viene sentito da tutti</li> <li>- Storicità-storia della classe</li> </ul> </li> <li>- Tecniche per modificare i comportamenti inadeguati</li> <li>- La risoluzione dei conflitti con il metodo del problem solving e del Cooperative learning</li> <li>-Studi di caso</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>Gli incontri in presenza saranno svolti con modalità partecipative attraverso metodologie attive, induttive e per problemi, utilizzando studi di caso di situazioni di classi problematiche. Saranno fornite schede di lavoro per la riflessione personale e griglie di osservazione.</p> <p>Si proporrà lo sviluppo di un project work in piccolo gruppo, che consisterà in un progetto di intervento da attuare con la propria classe dove è presente un alunno in difficoltà nella gestione del comportamento e del suo Piano Didattico Personalizzato.</p>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	<p>Prodotto finale: project work e piano didattico personalizzato in formato digitale realizzato da ciascun partecipante da pubblicare su piattaforma on line</p>
<b>Attività online</b>	<p>La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.</p>
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 studio individuale)
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

**UNITA' FORMATIVA N. 3**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>SERVICE LEARNING: al servizio della comunità si impara</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Autonomia didattica e organizzativa</b>
<b>Descrizione</b>	<p>È un approccio pedagogico che ha nella cittadinanza il punto di riferimento fondamentale.</p> <p>Il Service Learning coniuga apprendimento e servizio: nella parola “Service” è insito il concetto di fare qualcosa per gli altri, mentre “Learning” è l'apprendimento.</p> <p>Il Service Learning nasce per fornire elementi che servono a migliorare servizi già esistenti e coniuga le attività di volontariato, funzionali alla crescita della comunità, e l'apprendimento, finalizzato al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso la “politica della cura” per costruire insieme un bene comune.</p> <p>Attraverso percorsi laboratoriali comuni tra figli e genitori e, più in generale, tra scuola e territorio, il Service Learning favorisce l'interscambio culturale, in un'ottica di integrazione tra luoghi di apprendimento formali e non formali</p> <p>Attraverso il Service Learning si costruisce una comunità di apprendimento dove genitori e insegnanti possano condividere la loro funzione educativa ed esprimere un orientamento valoriale comune nei confronti delle nuove generazioni.</p>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Promozione della partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei genitori alla progettazione del curricolo scolastico</li> <li>-Costruzione di organo collegiale della singola istituzione scolastica aperto alla comunità territoriale.</li> <li>-Fornire conoscenze di base sulla metodologia del Service-Learning</li> <li>-Fornire strumenti per l'implementazione di progetti di Service learning</li> <li>-Sostenere il ruolo educativo delle famiglie e sviluppare la capacità riflessiva e di orientamento dei genitori</li> <li>-Promuovere spazi comuni territoriali di confronto</li> <li>-Promuovere la cooperazione delle famiglie all'elaborazione e alla realizzazione di un'offerta formativa della scuola più coinvolgente</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cos'è il service Learning</li> <li>- La progettazione di un corso di service Learning</li> <li>- La costruzione di partnership con la comunità locale e la valutazione</li> <li>- La costruzione di specifiche situazioni didattiche che hanno lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze culturali, professionali e sociali degli studenti, in gli studenti sono parte attiva nel processo di apprendimento che si sviluppa in attività al servizio della comunità di riferimento</li> </ul>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Prodotto finale in formato digitale che documenti la progettazione di un modello organizzativo di Service Learning scolastico realizzato da ciascun partecipante da pubblicare su piattaforma on line
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 studio individuale)
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di II ciclo

<b>UNITA' FORMATIVA N. 4</b>	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro: Primo soccorso e BLS</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Autonomia didattica e organizzativa</b>
<b>Descrizione</b>	<p>PRIMO SOCCORSO - Il D.M. n. 388 del 15 luglio 2003, recando disposizioni in materia di primo soccorso aziendale in conformità a quanto previsto dall' art. 45 del D. Lgs. 81/08, introduce una particolare classificazione aziendale per quanto attiene le modalità di organizzazione del pronto soccorso ed individua i contenuti dei corsi di formazione degli addetti al pronto soccorso.</p> <p>Tale decreto specifica anche le attrezzature minime di equipaggiamento e di protezione individuale che il datore di lavoro deve mettere a disposizione degli addetti.</p> <p>Il corso BLSD intende far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.</p> <p>Il Corso permette anche di apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, essenziale in luoghi dove si pratica attività ricreativa ludica, sportiva agonistica e non agonistica anche a livello dilettantistico.</p>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	Adempiere agli obblighi di aggiornamento previsti dalla normativa vigente
<b>Contenuti</b>	<p>CORSO PRIMO SOCCORSO 12 h Acquisire capacità di intervento pratico:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN;</li> <li>2) principali tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute;</li> <li>3) principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta;</li> <li>4) principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare;</li> <li>5) principali tecniche di tamponamento emorragico;</li> <li>6) principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato;</li> <li>7) principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.</li> </ol> <p>CORSO BLS 1 h Lezione frontale teorica; 4 h addestramento pratico sulle tecniche semplici a piccoli gruppi su manichini e defibrillatore</p> <p>Il corso sarà affidato a medico competente.</p>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Esame finale con rilascio di attestato di avvenuta formazione.
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la pubblicazione di materiale didattico da parte dei formatori e per la condivisione dei materiali tra corsisti.
<b>Durata (ore)</b>	N. 25 (17 in presenza, 8 di studio individuale su materiale didattico messo a disposizione dai formatori)
<b>Destinatari</b>	N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

<b>UNITA' FORMATIVA N. 5</b>	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Autonomia didattica e organizzativa</b>
<b>Descrizione</b>	La formazione generale sulla sicurezza sul lavoro è un obbligo sancito dal Testo Unico Sicurezza (D.Lgs. 81/08, Art. 37). Attraverso il programma formativo, i cui contenuti sono in linea con quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni 21/12/11, i corsisti potranno apprendere le nozioni necessarie e previste dalla normativa e ottenere una volta superato l'esame l'attestato di avvenuta formazione. In aggiunta un approfondimento sullo stress da lavoro correlato.
<b>Contenuti</b>	<p><b>CORSO BASE 4 h</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il ruolo del datore di lavoro e suoi obblighi;</li> <li>2. legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro;</li> <li>3. soggetti coinvolti e obblighi specifici;</li> <li>4. definizione e individuazione dei rischi nei luoghi di lavoro;</li> <li>5. cos'è la valutazione dei rischi e come si effettua;</li> <li>6. la segnaletica di sicurezza;</li> <li>7. i luoghi di lavoro;</li> <li>8. le attrezzature di lavoro;</li> <li>9. i DPI – Dispositivi di protezione Individuale;</li> <li>10. le sanzioni previste per i lavoratori.</li> </ol> <p><b>CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI RELATIVAMENTE AL SETTORE DI RISCHIO MEDIO 8 H</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività dell'impresa in generale;</li> <li>2. i rischi è sottoposto ogni lavoratore in relazione all'attività svolta;</li> <li>3. le normative di sicurezza vigenti e disposizioni aziendali in materia di rispetto delle normative di sicurezza.</li> </ol> <p><b>STRESS LAVORO CORRELATO 6 H</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Rischio psicosociale nell'organizzazione</b> Variabili ambientali, organizzative e gestionali collegate ai disagi organizzativi Conoscere lo stress, le sue cause, il suo processo Conseguenze dello stress al lavoro e patologia da stress occupazionale</li> <li>2. <b>Malessere psicosociale in azienda e gestione dello stress a livello individuale</b> Gestione del rischio stress nell'organizzazione Azioni per la prevenzione e la riduzione del rischio stress Comunicazione interna come strumento di prevenzione Monitoraggio delle azioni per il miglioramento del benessere, quali indicatori.</li> </ol> <p>Il corso verrà affidato a formatore qualificato sulla Sicurezza.</p>
<b>Verifica (tipologia)</b>	<b>finale</b> Esame finale con rilascio di attestato di avvenuta formazione.
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la pubblicazione di materiale didattico da parte dei formatori e per la condivisione dei materiali tra corsisti.
<b>Durata (ore)</b>	N. 25 (18 h in presenza, 7 di studio individuale su materiale messo a disposizione dal formatore)
<b>Destinatari</b>	N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

UNITA' FORMATIVA N. 6	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Sicurezza informatica Istituzioni scolastiche - Adozione misure minime sicurezza standard AgID</b>
<b>Area tematica di riferimento nazionale</b>	<b>Autonomia didattica e organizzativa</b>
<b>Descrizione</b>	<p><b>Misure sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni</b> Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti.</p> <p><b>Obiettivi: adozione delle misure di sicurezza</b> Le misure consistono in controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale e utili alle <b>Amministrazioni</b> per valutare il proprio livello di sicurezza informatica. A seconda della complessità del sistema informativo a cui si riferiscono e della realtà organizzativa dell'Amministrazione, le misure minime possono essere implementate in modo graduale seguendo <b>tre livelli di attuazione</b>.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Minimo: è quello al quale ogni Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla sua natura e dimensione, deve necessariamente essere o rendersi conforme.</li> <li>2. Standard: è il livello, superiore al livello minimo, che ogni amministrazione deve considerare come base di riferimento in termini di sicurezza e rappresenta la maggior parte delle realtà della PA italiana.</li> <li>3. Avanzato: deve essere adottato dalle organizzazioni maggiormente esposte a rischi (ad esempio per la criticità delle informazioni trattate o dei servizi erogati), ma anche visto come obiettivo di miglioramento da parte di tutte le altre</li> </ol> <p><b>La scuola "applicazioni pratiche delle misure di sicurezza informatica"</b> <b>Obiettivi:</b> Le misure minime sono un importante supporto metodologico, oltre che un mezzo attraverso il quale le Amministrazioni, soprattutto quelle più piccole e che hanno meno possibilità di avvalersi di professionalità specifiche, possono verificare autonomamente la propria situazione e avviare un percorso di monitoraggio e miglioramento. Le misure minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ forniscono un riferimento operativo direttamente utilizzabile (checklist),</li> <li>▪ stabiliscono una base comune di misure tecniche ed organizzative irrinunciabili;</li> <li>▪ forniscono uno strumento utile a verificare lo stato di protezione contro le minacce informatiche e poter tracciare un percorso di miglioramento;</li> <li>▪ responsabilizzano le Amministrazioni sulla necessità di migliorare e mantenere adeguato il proprio livello di protezione cibernetica.</li> </ul>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	L'adeguamento alle misure minime è a cura del responsabile della struttura per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come indicato nel CAD (art. 17 ) o, in sua assenza, del dirigente designato. Il dirigente responsabile dell'attuazione deve compilare e firmare digitalmente il "Modulo di implementazione" allegato alla Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017. Studio analisi e compilazione del modulo di implementazione
<b>Contenuti</b>	<p>Analisi delle ABSC Progettare modello di sicurezza ICT nella Istituzione scolastica Studio misure di sicurezza Implementazione sistema firewall Completa gestione degli accessi da parte tutti i dispositivi presenti (server, pc, tablet, smartphone); Gestione avanzata accessi degli utenti sia area amministrazione che didattica; Filtro dei contenuti, antivirus centralizzato, antispam, antimalware e rimozione automatica trojan; Tracciamento di tutte le connessioni verso Internet Accesso protetto identità digitale; Implementazione dominio sistema gestionale; studio software di log</p>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Prodotto finale in formato digitale del modello di implementazione predisposto da AgID
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza,7 on line, 10 studio individuale)
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

## Unità Formativa N. 7

Titolo del percorso formativo	La valutazione degli apprendimenti nel II ciclo di istruzione
Area tematica di riferimento	Valutazione e miglioramento
<b>Descrizione e del strutturazione del percorso</b>	<p>Lo scopo del progetto formativo “La valutazione degli apprendimenti nel II ciclo di istruzione” è quello di fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico e del quadro normativo intorno al tema delle competenze, dell'innovazione metodologica - necessaria al loro conseguimento – e della conseguente valutazione delle stesse. Si intende cioè fornire, agli insegnanti in formazione, strumenti adeguati per realizzare una progettazione didattica per competenze ed una valutazione consapevole dei risultati ad essa conseguenti.</p> <p>In questo senso l'innovazione metodologica attraverso le diverse forme del project based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, etc., deve condurre allo sviluppo delle competenze quale obiettivo dell'attività dell'insegnante. In tal modo i vari approcci educativi rappresentano altrettanti ponti sull'oceano delle competenze, ponti da cui è possibile guardare a tanti particolari, ovvero a competenze specifiche rispondenti a questa o a quella esigenza didattica. Un mare la cui navigazione va continuamente verificata, valutata per mantenere la rotta giusta e non infrangersi su scogli nascosti o affioranti.</p> <p>Di qui le tecniche e le modalità della valutazione inerenti la didattiche per competenze, attraverso la simulazione di una attività didattica all'interno di una classe di cui andranno evidenziati punti di forza e criticità, aspetti positivi e negativi, facendo leva sugli uni e cercando di ribaltare gli altri attraverso le metodologie suggerite dalla didattica per competenze: e tutto questo, infine, nella valutazione di processi e prodotti relativamente alle caratteristiche della classe considerata e ad una didattica che si preoccupi di formare - come ultimo obiettivo - gli allievi al modo di un uomo integrale.</p>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare i caratteri specifici della classe e rilevare i bisogni formativi a partire dalle istanze della didattica per competenze e al fine della valutazione degli apprendimenti.</li> <li>2. Elaborare la scheda di autovalutazione docente e valutazione discente allo scopo di fissare gli obiettivi del proprio insegnamento con relativo questionario da somministrare agli studenti ed ai genitori: criteri, indicatori, descrittori, punti di forza e di debolezza, piano di miglioramento personale.</li> <li>3. Individuare la strategia educativa capace di declinare e coniugare le diverse modalità di approccio educativo - tenendo conto delle caratteristiche personali e di gruppo - di una Progettazione per competenze.</li> <li>4. Rintracciare i collegamenti tra il tema della documentazione e la propria esperienza professionale inerente alla valutazione.</li> <li>5. Esaminare la documentazione elaborata e restituita valutandone il grado di leggibilità.</li> <li>6. Verificare la documentazione come monitoraggio dei progetti sulla valutazione .</li> </ol>
<b>Contenuti</b>	<p>CONOSCENZE DI BASE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normativa di riferimento e quadro nazionale ed europeo della didattica per competenze e della valutazione</li> <li>2. Costrutti teorici e lessico: conoscenza, abilità, competenze, competenze chiave e di cittadinanza; valutazione autentica, compito di realtà, rubriche valutative.</li> <li>3. Buone pratiche in Italia e a livello internazionale</li> <li>4. Esempi di buone pratiche</li> </ol> <p>LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi della cultura della valutazione e dei suoi metodi</li> <li>2. Rapporto tra l'autonomia delle scuole e la valutazione</li> <li>3. La questione dello standard</li> <li>4. Gli standard di apprendimento</li> </ol> <p>RUBRICA DI VALUTAZIONE E RUBRICA DI PRESTAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Criteri relativi alla costruzione di una rubrica valutativa</li> <li>2. Strutturazione della rubrica nella declinazione disciplinare</li> <li>3. I caratteri della rubrica di prestazione</li> </ol> <p>INNOVAZIONE METODOLOGICA: strategie educative e didattiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Peer education: peer tutoring e peer education</li> <li>2. La cooperazione group mentoring e cooperative learning:</li> <li>3. Dall'esperienza all'apprendimento: project-based learning e flipped classroom</li> <li>4. “Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo”: learning by doing, didattica attiva</li> </ol> <p>PRINCIPI COSTRUTTIVI DI UN PROJECT WORK</p> <p>Fondamenti della sperimentazione, progettazione, ricerca- azione</p> <p>Si proporrà lo sviluppo di un project work in piccolo gruppo, da sperimentare con la propria classe di cui condividere i risultati della sperimentazione con gli altri corsisti nella fase di restituzione.</p>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.



<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di II ciclo

<b>Unità formativa N. 8</b>	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Flipped classroom e cooperative learning</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Nel mezzo della transazione epocale che tutti noi stiamo vivendo, è più che mai necessaria la figura dell'insegnante-social, un insegnante dalla mente 2.0: un comunicatore e facilitatore, pronto ad informarsi e aggiornarsi tramite la Rete, in grado di produrre contenuti digitali e disposto a condividerli con i colleghi, capace di trasformare la tecnologia e Internet da strumenti quali sono a veri ambienti di apprendimento. Un educatore che sappia trovare nuove strategie d'insegnamento e provare nuove metodologie.</p> <p>Questo scenario, insieme agli studi scientifici di numerosi pedagogisti (dall'Attivismo di Freinet e Dewey alle esperienze di Inquiry learning di Rutherford, fino ai principi del Costruttivismo sociale di Jonassen e del Connettivismo di Siemens), hanno facilitato la nascita di nuove metodologie di insegnamento, come quella della "classe rovesciata", che vede protagonista il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale per favorirne la personalizzazione, renderlo più adatto a tutti i bisogni educativi e guadagnare tempo in classe per l'applicazione delle nuove conoscenze.</p> <p>Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, applicazioni e risorse online, la fruizione dei saperi e dei contenuti da parte di ogni alunno avviene fuori dalla classe, seguendo i propri ritmi di apprendimento e le proprie esigenze, mentre le esercitazioni, l'approfondimento e la riflessione si svolgono a scuola in ambiente di apprendimento laboratoriale, cooperativo, sotto la supervisione del docente, attività laboratoriali basate su un apprendimento per scoperta, per ricerca, con cui diventa editore di contenuti di studio e vero protagonista del proprio sapere.</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capire come organizzare attività basate sull'utilizzo della Rete e su una didattica multicanale;</li> <li>• conoscere le potenzialità offerte dalla Rete e capire come risolverne le criticità, evitando i più comuni rischi di superficialità, dispersività, inaffidabilità e illegalità</li> <li>• conoscere i principi pedagogici alla base della didattica della classe rovesciata;</li> <li>• capire come progettare un percorso di FlipClass: ruolo e compiti di insegnante e alunni;</li> <li>• progettare un'attività di FlipClass, secondo i principi dell'Inquiry Based Learning o del Problem Based Learning o del Peer Learning.</li> </ul> <p>conoscere le più importanti piattaforme di OER (Open Educational Resources);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le Apps per dispositivi mobili IOS o Android, utili allo svolgimento di un percorso di FlipClass;</li> <li>• apprendere le funzioni base per l'utilizzo di software per la produzione di videolezioni;</li> <li>• conoscere le piattaforme educational più comuni per la gestione del lavoro a casa degli studenti.</li> <li>• imparare a progettare tipologie di rubriche per una valutazione formativa dell'attività in itinere degli studenti e dell'oggetto digitale da loro prodotto al termine del percorso di FlipClass.</li> </ul>
<b>Verifica (tipologia)</b>	<b>finale</b> Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

Unità formativa N. 9	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>MIGLIORARE PER VALUTARE (dalla progettazione alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze nel primo ciclo secondo quanto previsto dal D.LVO 62/2017)</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della valutazione degli apprendimenti in riferimento alle innovazioni introdotte dal recente decreto legislativo 62/2017 per il I ciclo di istruzione.</p> <p>L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza che l'introduzione di elementi innovativi e qualificanti nel processo di insegnamento-apprendimento non possa prescindere dalla realizzazione di situazioni formative in grado di produrre cambiamenti significativi nella pratica didattica che scaturiscano da percorsi di ricerca-azione, da attuare nei contesti scolastici, sostenendo e supportando gli attori del cambiamento, cioè i docenti.</p> <p>L'approccio metodologico consentirà l'alternanza sia di momenti teorici di approfondimento della normativa attuale, sia di momenti di riflessione su modelli curriculari e valutativi di riferimento, sia di momenti di implementazione dei documenti programmatici in uso nelle scuole del I ciclo.</p> <p>I materiali messi a disposizione per i corsisti saranno utilizzati per avviare percorsi di ricerca-azione finalizzati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) alla revisione del curricolo verticale per competenze di cui alle Indicazioni Nazionali per il I ciclo, alla Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018 e alle soft skills</li> <li>b) alla predisposizione di strumenti valutativi delle competenze e relativi criteri</li> <li>c) all'esame del report Invalsi e dei descrittori di livello elaborati dall'Invalsi per la certificazione delle competenze a conclusione del I ciclo di istruzione.</li> </ol> <p>A supporto del processo di ricerca-azione s'intende implementare una piattaforma digitale per l'interazione a distanza tra corsisti, formatori e tutor da utilizzare sia per la condivisione di modelli propeedeutici che per la restituzione dei prodotti realizzati dai corsisti durante le attività in presenza e durante la sperimentazione a scuola.</p> <p>Il percorso sarà affidato prioritariamente a docenti già formati dal MIUR che parteciperanno alla selezione.</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare azioni di supporto alle istituzioni scolastiche del I ciclo per l'attuazione dei nuovi interventi normativi sulla valutazione degli apprendimenti di studentesse e studenti, introducendo percorsi di ricerca azione finalizzati alla sperimentazione di pratiche valutative innovative;</li> <li>• Approfondire la tematica della certificazione delle competenze individuando adeguati strumenti valutativi;</li> <li>• Facilitare e sostenere iniziative di accompagnamento per lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali attraverso lo studio dei relativi Quadri di riferimento;</li> <li>• Approfondire la nuova modalità di svolgimento dell'Esame del I Ciclo di istruzione;</li> <li>• Promuovere la cultura della valutazione finalizzata al miglioramento dei processi formativi;</li> <li>• Rendere il sistema valutativo delle istituzioni scolastiche coerente con l'attuale quadro normativo e finalizzato alla conoscenza, allo sviluppo e al miglioramento dei processi educativi</li> <li>• Disporre di strumenti valutativi adeguati alla certificazione delle competenze capaci di "descrivere" la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e non solo di misurarle, rafforzando la partecipazione degli allievi al processo di autovalutazione.</li> <li>• Padroneggiare i quadri di riferimento delle prove Invalsi, che si caratterizzano per il loro carattere "conoscitivo" e descrittivo dei livelli di apprendimento via via acquisiti, ed aiutare a cogliere le connessioni dei risultati con le scelte didattiche e organizzative ed il contesto.</li> <li>• Fornire ai docenti adeguati strumenti per affrontare questioni aperte come l'uso dei voti, la valutazione del comportamento degli allievi, la valutazione di processo, la certificazione delle competenze, il sistema degli esami di stato, il "ruolo" delle prove Invalsi.</li> </ul>
<b>Mappatura delle competenze</b>	<p><u>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica e valutazione)</u></p> <p>Progettare e realizzare l'attività didattica con attenzione alla relazione tra prospettiva curricolare e valutazione delle competenze, con particolare riferimento a:</p> <p>Certificazione delle competenze e relativi strumenti valutativi</p> <p>Il binomio valutazione/miglioramento in riferimento alle Indicazioni nazionali e al D.LVO 62/2017, con approfondimento della valutazione di processo, la documentazione dei processi di miglioramento e gli indicatori e descrittori della valutazione degli apprendimenti e del comportamento</p> <p>Le prove standardizzate e i descrittori di livello previsti dalla certificazione delle competenze dell'Invalsi</p>

<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Il prodotto finale sarà costituito dalla revisione dei documenti utilizzati dalle scuole in tema di valutazione delle competenze, degli apprendimenti e del comportamento con prodotti realizzati dai corsisti durante le attività in presenza e durante la sperimentazione a scuola.
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	30 ore di cui 20 in presenza (5 incontri di 4 ore con moduli formativi sia teorici che laboratoriali a cura dell'esperto) e 10 ore di sperimentazione in situazione e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
<b>Destinatari</b>	Fino ad un massimo di n. 30 docenti delle scuole del I ciclo, preferibilmente componenti dei NIV e referenti per la valutazione.

<b>Unità formativa N. 10</b>	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>La grammatica valenziale I livello</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>
<b>Descrizione</b>	La grammatica valenziale è un modello di descrizione della frase diverso da quello proposto dall'analisi logica. Il corso, rivolto a docenti di scuola primaria e secondaria di I grado, ha come obiettivo la presentazione del modello della GRAMMATICA VALENZIALE secondo due prospettive integrate: quella teorica elaborata dal linguista francese Lucien Tesnière e quella didattica proposta dal prof. Francesco Sabatini (Presidente Onorario dell'Accademia della Crusca).
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	Acquisire il modello della grammatica valenziale come strumento per la riflessione linguistica in classe
<b>Contenuti</b>	lezioni teoriche prevedono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- una breve introduzione storica</li> <li>- una presentazione degli strumenti bibliografici e di consultazione</li> <li>- alcune premesse concettuali allo studio del modello teorico</li> <li>- alcune premesse metodologiche relative alla pratica del modello in classe</li> <li>- l'introduzione al nucleo della frase e ai suoi margini esterni</li> <li>- applicazioni pratiche su alcune frasi singole</li> <li>- una riflessione critico-comparativa rispetto alla prassi grammaticale scolastica tradizionale</li> <li>- l'osservazione delle Indicazioni nazionali e del QDR INVAISI</li> <li>- la trasformazione della frase da singola a multipla</li> <li>- applicazioni pratiche su alcune frasi multiple</li> <li>- approfondimenti su alcuni nodi teorici del modello elaborato da Tesnière</li> </ul> I laboratori che si alterneranno alle lezioni teoriche costituiranno un complemento applicativo, nel quale i fondamenti del modello teorico verranno messi in pratica e verificati attraverso attività di rappresentazione grafica di strutture sintattiche.
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente di discipline scientifiche delle scuole Primaria e Secondaria di I grado

**Unità formativa N. 11**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Strumenti per la didattica della Matematica innovativa e digitale</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>
<b>Descrizione</b>	Alla fine degli anni'90 strumenti software, come Cabri geometre, ha permesso lo studio di nuove strategie di insegnamento/apprendimento della matematica, e della geometria in particolare. Oggi sono utilizzabili in rete nuovi software di geometria dinamica, free, che permettono di applicare una metodologia di apprendimento di tipo laboratoriale in cui lo studente diventa costruttore del proprio sapere: esplora, congettura, dimostra, che investe non solo lo studio della geometria ma anche di altre branche della matematica.
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	-Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; -Incrementare l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'autoformazione; -Fornire ai docenti strumenti stimolanti per i propri allievi; -Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.
<b>Contenuti</b>	- Introduzione al Coding - Piattaforma online per l'insegnamento della Geometria - Piattaforma online di analisi ed elaborazione - Insegnare con Geogebra ed Excel - Studio di funzione con strumenti software I destinatari del percorso dovranno sperimentare con le proprie classi l'utilizzo degli strumenti utilizzati nel corso e condividere i risultati della sperimentazione sulla piattaforma on-line
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente di discipline scientifiche delle scuole di II ciclo

**Unità formativa N. 12**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>L'arte in un contesto multi-etnico e globale</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso formativo mira ad una preparazione specialistica sulla comunicazione e divulgazione di contenuti storico – artistici.</p> <p>I corsisti acquisiranno strumenti di conoscenza per la trasmissione e comunicazione dei linguaggi dell'arte e per l'interpretazione delle opere d'arte.</p> <p>Attraverso attività laboratoriale il percorso intende far acquisire abilità relative alla realizzazione di un'opera d'arte, gli strumenti multimediali necessari alla diffusione e conservazione (archivio multimediale) del patrimonio culturale e artistico, elementi di iconologia e Iconografia, pedagogia e didattica dell'arte, didattica per il museo, etc.</p> <p>Il corso prevede inoltre l'acquisizione dei metodi di progettazione e comunicazione dell'arte applicati ai diversi contesti, al fine di organizzare attività didattico-creative nelle scuole.</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire abilità relative alla realizzazione di un'opera d'arte</li> <li>- Saper utilizzare strumenti multimediali necessari alla diffusione e conservazione (archivio multimediale) del patrimonio culturale e artistico,</li> <li>- Conoscere elementi di iconologia e Iconografia, pedagogia e didattica dell'arte, didattica per il museo, etc.</li> <li>- Acquisire metodi di progettazione e comunicazione dell'arte</li> </ul> <p>Il corso prevede un'attività laboratoriale di ceramica per la realizzazione di manufatti.</p>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente di discipline scientifiche delle scuole di II ciclo

**Unità formativa N. 13**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Didattica della musica: dall'espressività personale alla multiculturalità</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>
<b>Descrizione</b>	Il percorso, destinato alla formazione di docenti che operano in ambito musicale, mira a far conoscere e a promuovere l'utilizzo di strumenti teorici, metodologici e operativi, utili alla gestione delle diverse attività musicali, in ogni istituzione scolastica, nella consapevolezza che la musica è elemento formativo imprescindibile, che si integra perfettamente con tutte le altre discipline ed in particolare con quelle artistico-espressive.
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare una proposta musicale</li> <li>- Saper condurre una proposta musicale, scegliendo la metodologia più adatta;</li> <li>- Acquisire una metodologia adeguata alla proposta progettata.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>Contenuti specifici del corso: ascolto; uso della voce, del corpo, di strumenti musicali (melodici e non), di oggetti sonori in modo creativo e consapevole; imitazione; produzione, variazione, improvvisazione; lettura e scrittura convenzionale e non, pratiche di gruppo (coro, musica d'insieme, danza, drammatizzazione,...), didattica laboratoriale, uso della tecnologia e dei media; conoscenze bibliografica.</p> <p>Al termine del Corso, i docenti, devono aver acquisito competenze tecniche ed artistiche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea "didattico/artistica".</p>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente di discipline scientifiche delle scuole di I e II ciclo

**Unità formativa N. 14**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>PIANO S&amp;T Piano di ricerca e formazione per una didattica innovativa in ambito scientifico e tecnologico nella scuola secondaria di primo grado – Classi di concorso A028-A060</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso viene proposto in attuazione a quanto previsto dal DD 1223/17, nell'ambito dei piani di ricerca e formazione per la didattica innovativa nella scuola secondaria di I grado e i corsi metodologico-didattici delle discipline A028 - Matematica e scienze e A060 -Tecnologia nella scuola secondaria di I grado.</p> <p>Si tratta di un progetto di ricerca e formazione per innovare l'apprendimento in ambito scientifico-tecnologico nella scuola secondaria di primo grado: al centro c'è la progettazione didattica di contenuti che invece di cadere dall'alto, come nei vecchi 'programmi', si sviluppa in ambienti collaborativi lungo i percorsi di apprendimento. Il Progetto è destinato ad assicurare qualità del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti per valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e della matematica anche in una prospettiva orientativa.</p> <p>Un'attenzione particolare è dedicata al superamento dello stereotipo negativo sull'accesso a tali discipline da parte delle studentesse.</p> <p>Saranno individuati i nuclei concettuali e proposte attività laboratoriali al fine di costruire una o più Unità di Apprendimento.</p> <p>Il percorso sarà affidato a docenti già formati dal MIUR.</p>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di proporre ad altri docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado temi da sviluppare secondo percorsi «verticali» utilizzando il metodo laboratoriale.</li> <li>- Essere in grado di realizzare progetti di continuità e orientamento con la scuola secondaria di secondo grado, utilizzando strumenti metodologici come la metodologia a SHELL e la Tavola sinottica per la costruzione dei Percorsi didattici</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare percorsi verticali disciplinari che identifichino i contenuti essenziali da sviluppare nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, individuando, tra i contenuti prima indicati, quelli più attuali e di particolare interesse per la fascia di età di riferimento.</li> <li>- Creare, con la tavola sinottica, percorsi interdisciplinari finalizzati alla misura di conoscenze e/o abilità e/o competenze acquisite in itinere</li> </ul> <p>Nell'ambito del quadro concettuale proprio delle discipline di riferimento (matematica, fisica, biologia, chimica e tecnologia), saranno affrontati argomenti riguardanti il moto, l'energia, il tempo, l'ambiente, le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'Automazione e la robotica.</p>
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle discipline A028 - Matematica e scienze e A060 - Tecnologia nella scuola secondaria di I grado.

**Unità formativa N. 15**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>IMPARO A SCRIVERE, IMPARO A LEGGERE</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso intende diffondere la conoscenza della funzione delle abilità fonologiche e metafonologiche necessarie nel momento del passaggio dal linguaggio orale a quello scritto.</p> <p>Sensibilizzare gli insegnanti della scuola dell'infanzia ad attivare nell'ambito del contesto-classe procedure didattiche centrate sulla fonologia e mirate allo sviluppo delle abilità metafonologiche e di concettualizzazione della lingua scritta possedute da ciascun bambino ed a monitorare il processo di apprendimento della scrittura e lettura in tutti i bambini fin dalle prime fasi di acquisizione, identificando precocemente coloro che manifestano difficoltà specifiche nell'acquisizione della lettura e della scrittura.</p>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e consolidare le competenze comunicativo/linguistiche nei bambini</li> <li>• Potenziare l'utilizzo dello strumento linguistico nelle sue diverse espressioni e livelli, al fine di agevolare gli scambi comunicativi e gli apprendimenti nei diversi campi di esperienza.</li> <li>• Organizzare attività di supporto all'acquisizione di abilità legate all'apprendimento del principio alfabetico</li> <li>• Promuovere strategie didattico-metodologiche adeguate alla acquisizione della fase alfabetica, ortografica e lessicale dell'apprendimento della scrittura e lettura</li> <li>• Promuovere lo sviluppo cross-modale dell'apprendimento</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla lingua orale alla lingua scritta</li> <li>- Il ruolo della competenza metafonologica nell'apprendimento della lettura-scrittura</li> <li>- Monitoraggio individuale del processo di apprendimento.</li> <li>- Laboratorio linguistico- fonologico</li> <li>- Strategie metodologico-didattiche per facilitare l'acquisizione strumentale della lettura e scrittura e prevenire l'errore.</li> </ul> <p><b>FASI DEL CORSO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Analisi delle prove di concettualizzazione sulla lingua scritta realizzate dai bambini.</li> <li>o Attività per la didattica metafonologica: scansione e fusione sillabica; scansione e fusione fonemica attraverso l'uso di mediatori specifici. (pupazzi per la scansione sillabica e fonemica delle parole).</li> <li>o Utilizzo di strumenti cartacei semplici (griglie sillabiche, cerchi colorati per la scansione fonemica), come supporto alla memoria.</li> <li>o Strategie per l'apprendimento di lettere che non rispettano il vincolo univoco con il corrispondente fonema.</li> <li>o Strategie per l'apprendimento dei suoni complessi: digrammi e trigrammi ortografici (avvio alla fase ortografia)</li> </ul> <p>I destinatari del percorso dovranno sperimentare con le proprie classi l'utilizzo degli strumenti utilizzati nel corso e condividere i risultati della sperimentazione sulla piattaforma on-line</p>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale)
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente della scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.



## B - Competenze per il 21esimo secolo

Unità formativa N. 16	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Never too late! – Corso di lingua inglese Livello A2</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze di lingua straniera</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni.</p> <p>Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese.</p> <p>La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.</p>
<b>Obiettivi generali dell'azione formativa</b>	<p>CONOSCENZE, COMPETENZE (relazionali, organizzative gestionali, didattiche-metodologiche) E ABILITA' OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze linguistiche nella lingua straniera</li> <li>• Competenza di progettazione di moduli e lezioni</li> <li>• Competenze di team building e teamworking</li> <li>• Competenze di selezione, adattamento e gestione di materiali e risorse per la didattica in lingua inglese</li> </ul>
<b>Struttura del percorso e obiettivi specifici dell'azione formativa</b>	<p><b>Modulo – Livello A2 - Pre-intermediate level</b></p> <p>Conoscenza di base della lingua inglese:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione, scritta ed orale, di espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza ( ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro, ecc...)</li> <li>2. Riuscire a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</li> <li>3. Descrizione in termini semplici di aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> </ol>
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Test finali per l'accertamento delle competenze acquisite per ciascun livello con indicazioni sul livello raggiunto da ciascun docente,
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	30 ore per ciascun modulo in presenza + 10 ore di studio individuale
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo per ciascun modulo

Unità formativa N. 17	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Never too late! – Corso di lingua inglese Livello B1</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze di lingua straniera</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni.</p> <p>Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese.</p> <p>La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.</p>
<b>Obiettivi generali dell'azione formativa</b>	<p>CONOSCENZE, COMPETENZE (relazionali, organizzative gestionali, didattiche-metodologiche) E ABILITA' OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze linguistiche nella lingua straniera</li> <li>• Competenza di progettazione di moduli e lezioni</li> <li>• Competenze di team building e teamworking</li> <li>• Competenze di selezione, adattamento e gestione di materiali e risorse per la didattica in lingua inglese</li> </ul>
<b>Struttura del percorso e obiettivi specifici dell'azione formativa</b>	<p><b>Modulo – Livello B1 - Intermediate level</b></p> <p>Discreta conoscenza della lingua inglese.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione, scritta ed orale, delle informazioni essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc...</li> <li>2. Saper interagire in situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla lingua inglese.</li> <li>3. Produzione di testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di proprio interesse, descrizioni di esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni; essere in grado di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</li> <li>4. Conoscenza di un ampio lessico e dell'uso dei verbi al passato, al futuro, al present simple ed al present continuous</li> </ol>
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Test finali per l'accertamento delle competenze acquisite per ciascun livello con indicazioni sul livello raggiunto da ciascun docente,
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	30 ore per ciascun modulo in presenza + 10 ore di studio individuale
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo per ciascun modulo

Unità formativa N. 18	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Never too late! – Corso di lingua inglese Livello B2</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze di lingua straniera</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni.</p> <p>Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese.</p> <p>La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.</p>
<b>Obiettivi generali dell'azione formativa</b>	<p>CONOSCENZE, COMPETENZE (relazionali, organizzative gestionali, didattiche-metodologiche) E ABILITA' OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze linguistiche nella lingua straniera</li> <li>• Competenza di progettazione di moduli e lezioni</li> <li>• Competenze di team building e teamworking</li> <li>• Competenze di selezione, adattamento e gestione di materiali e risorse per la didattica in lingua inglese</li> </ul>
<b>Struttura del percorso e obiettivi specifici dell'azione formativa</b>	<p><b>Modulo – Livello B2 – Upper - Intermediate level</b></p> <p>Buona conoscenza della lingua inglese.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione delle idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.</li> <li>2. Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</li> <li>3. Saper produrre testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni</li> <li>4. Dimostrare l'abilità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivo di studio o di lavoro.</li> </ol>
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Test finali per l'accertamento delle competenze acquisite per ciascun livello con indicazioni sul livello raggiunto da ciascun docente,
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	30 ore per ciascun modulo in presenza + 10 ore di studio individuale
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo per ciascun modulo

Unità formativa N. 19	
Titolo del percorso formativo	<b>CLIL Content and Language Integrated Language I ciclo</b>
Area tematica di riferimento	<b>Competenze di lingua straniera</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso si propone di fornire ai docenti il quadro teorico di riferimento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nonché di sviluppare le specifiche competenze metodologiche attraverso la progettazione e la sperimentazione di moduli didattici CLIL mediante modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali.</p> <p>Il percorso formativo punta a favorire un approccio didattico di tipo immersivo volto alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera.</p> <p>Il docente sarà avviato alla predisposizione di contenuti disciplinari di ambito sia scientifico che umanistico da veicolare in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL.</p> <p>L'Unità formativa sarà così articolata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione alla metodologia CLIL</li> <li>2. Progettazione guidata di unità didattiche con contenuti disciplinari in lingua straniera in modalità CLIL</li> <li>3. Elaborazione autonoma di percorsi in metodologia CLIL utilizzando pratiche didattiche innovative</li> <li>4. Verifica e valutazione dei prodotti realizzati.</li> </ol> <p>I materiali prodotti saranno condivisi tra i corsisti attraverso una piattaforma così da costituire una banca dati utile per le scuole della rete.</p> <p>La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.</p>
<b>Struttura del percorso</b>	<p><b>FORMAZIONE METODOLOGICA</b></p> <p>E' prevista una parte teorica su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti normativi</li> <li>• Rilevanza didattica e culturale della metodologia CLIL</li> <li>• Elementi di programmazione didattica con metodologia CLIL</li> <li>• Didattica con metodologia CLIL all'interno di una sperimentazione di Flipped Classroom</li> </ul> <p>E' prevista poi una parte laboratoriale con lavori di gruppo finalizzati all'assegnazione di compiti per il perseguimento di determinati obiettivi. La distinzione in gruppi potrebbe avvenire per ordini di scuola o per indirizzo di studi. Queste alcune delle tematiche possibili da approfondire.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologia laboratoriale centrata sullo studente</li> <li>• Insegnamento CLIL in un contesto di aula aumentata</li> <li>• Valutazione delle attività CLIL</li> </ul> <p>Gli esiti dell'azione formativa dovrebbero essere i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di un lesson plan individuale focalizzato sulla progettazione CLIL;</li> <li>• Auto-osservazione e autovalutazione della propria attività didattica CLIL in classe;</li> <li>• Riflessione personale e analisi critica dell'esperienza di apprendimento e della sperimentazione con metodologia CLIL</li> </ul>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro teorico della metodologia CLIL;</li> <li>• Saper strutturare un modulo didattico con la metodologia CLIL;</li> <li>• Avere una panoramica delle strumentazioni digitali da poter utilizzare nel modulo didattico e nella documentazione del lavoro svolto;</li> </ul> <p><b>COMPETENZE (relazionali ,organizzative gestionali, didattiche-metodologiche)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare a partire dal livello B2 del QCER</li> <li>• Saper motivare gli alunni all'utilizzo veicolare della lingua inglese come mezzo e non come fine della comunicazione;</li> <li>• Sviluppare una metodologia basata sul cooperative learning e sul lavoro di gruppo;</li> <li>• Promuovere negli alunni dinamiche proattive e motivazione allo studi</li> </ul> <p><b>ABILITA' OPERATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di utilizzare materiali e supporti digitali per la realizzazione e documentazione dei moduli didattici;</li> <li>• Capacità di utilizzare le nuove tecnologie nella realizzazione del modulo didattico</li> </ul>
<b>Verifica (tipologia)</b>	<b>finale</b>
	Prodotto finale in formato digitale che documenti la progettazione di unità formative in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina di insegnamento del docente in formazione con l'utilizzo di un format proposto dall'esperto

<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente di disciplina non linguistica (DNL) delle scuole di I ciclo

**Unità formativa N. 20**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>CLIL Content and Language Integrated Language II ciclo</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze di lingua straniera</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso si propone di fornire ai docenti il quadro teorico di riferimento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nonché di sviluppare le specifiche competenze metodologiche attraverso la progettazione e la sperimentazione di moduli didattici CLIL mediante modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali.</p> <p>Il percorso formativo punta a favorire un approccio didattico di tipo immersivo volto alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera.</p> <p>Il docente sarà avviato alla predisposizione di contenuti disciplinari di ambito sia scientifico che umanistico da veicolare in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL.</p> <p>L'Unità formativa sarà così articolata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione alla metodologia CLIL</li> <li>2. Progettazione guidata di unità didattiche con contenuti disciplinari in lingua straniera in modalità CLIL</li> <li>3. Elaborazione autonoma di percorsi in metodologia CLIL utilizzando pratiche didattiche innovative</li> <li>4. Verifica e valutazione dei prodotti realizzati.</li> </ol> <p>I materiali prodotti saranno condivisi tra i corsisti attraverso una piattaforma così da costituire una banca dati utile per le scuole della rete.</p> <p>La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.</p>
<b>Struttura del percorso</b>	<p><b>FORMAZIONE METODOLOGICA</b></p> <p>E' prevista una parte teorica su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti normativi</li> <li>• Rilevanza didattica e culturale della metodologia CLIL</li> <li>• Elementi di programmazione didattica con metodologia CLIL</li> <li>• Didattica con metodologia CLIL all'interno di una sperimentazione di Flipped Classroom</li> </ul> <p>E' prevista poi una parte laboratoriale con lavori di gruppo finalizzati all'assegnazione di compiti per il perseguimento di determinati obiettivi. La distinzione in gruppi potrebbe avvenire per ordini di scuola o per indirizzo di studi. Queste alcune delle tematiche possibili da approfondire.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologia laboratoriale centrata sullo studente</li> <li>• Insegnamento CLIL in un contesto di aula aumentata</li> <li>• Valutazione delle attività CLIL</li> </ul> <p>Gli esiti dell'azione formativa dovrebbero essere i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di un lesson plan individuale focalizzato sulla progettazione CLIL;</li> <li>• Auto-osservazione e autovalutazione della propria attività didattica CLIL in classe;</li> <li>• Riflessione personale e analisi critica dell'esperienza di apprendimento e della sperimentazione con metodologia CLIL</li> </ul>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro teorico della metodologia CLIL;</li> <li>• Saper strutturare un modulo didattico con la metodologia CLIL;</li> <li>• Avere una panoramica delle strumentazioni digitali da poter utilizzare nel modulo didattico e nella documentazione del lavoro svolto;</li> </ul> <p><b>COMPETENZE (relazionali ,organizzative gestionali, didattiche-metodologiche)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare a partire dal livello B2 del QCER</li> <li>• Saper motivare gli alunni all'utilizzo veicolare della lingua inglese come mezzo e non come fine della comunicazione;</li> <li>• Sviluppare una metodologia basata sul cooperative learning e sul lavoro di gruppo;</li> <li>• Promuovere negli alunni dinamiche proattive e motivazione allo studi</li> </ul> <p><b>ABILITA' OPERATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di utilizzare materiali e supporti digitali per la realizzazione e documentazione dei moduli didattici;</li> <li>• Capacità di utilizzare le nuove tecnologie nella realizzazione del modulo didattico</li> </ul>
<b>Verifica (tipologia)</b>	<b>finale</b>
	Prodotto finale in formato digitale che documenti la progettazione di unità formative in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina di insegnamento del docente in formazione con l'utilizzo di un format proposto dall'esperto

<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente di disciplina non linguistica (DNL) delle scuole di II ciclo

Unità formativa N. 21	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Coding e pensiero computazionale</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>
<b>Descrizione</b>	Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'obiettivo principale del percorso formativo è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il Coding. Scopo del corso non è quello di far diventare tutti dei programmatori, ma di promuovere le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro. Tratti fondamentali del pensiero computazionale sono l'analisi, l'organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici, la sua rappresentazione tramite astrazione, l'automatizzazione della sua soluzione secondo un procedimento algoritmico. Ad essi s'associa la possibilità di trasferire il processo di risoluzione ad un ampio spettro di altri problemi in un logica progressiva di complessità. L'inserimento del coding e del pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado permette di definire strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti. Uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare concetti e problemi in forma algoritmica</li> <li>• Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari</li> <li>• Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali</li> <li>• Acquisire gli elementi base della programmazione visuale</li> <li>• Progettare attività di coding nella didattica</li> <li>• Utilizzare Scratch, Scratch Junior, ScratchED e programmazione NXT per le varie discipline nei vari ordini di scuola</li> <li>• Utilizzare i Lego minds per la costruzione di robot</li> </ul>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I ciclo



**Unità formativa N. 22**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Digital story telling</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.</p> <p>Il percorso offre agli insegnanti l'opportunità di approfondire il concetto di Digital Storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) in cui i contenuti sono organizzati all'interno di un racconto costruito con elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Nell'unità formativa verranno illustrati gli elementi che portano alla costruzione di una storia, dalla scelta del tema, alla scrittura della trama fino allo sviluppo dello storyboard; verranno inoltre analizzati i principali strumenti utilizzabili per la realizzazione di video, audio, immagini e per il loro montaggio. A conclusione verranno mostrati esempi dell'impiego di digital storytelling in alcuni ambiti disciplinari e suggerite attività per la progettazione di nuovi percorsi da sperimentare nelle classi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa è il Digital Storytelling - Metodologia attiva con cui si narrano storie</li> <li>• Tipi di Digital Storytelling, Finali alternativi, Interviste o Dialoghi impossibili, Biografia, Autobiografia o Reportage, Science Fiction</li> <li>• Vantaggi del Digital Storytelling</li> <li>• Strutturare moduli di digital storytelling</li> <li>• Tools Online - Tackk.com - Storybird.com - Sway.com</li> </ul>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli elementi del mondo della narrazione digitale</li> <li>• Conoscere i principali passi per realizzare una storia multimediale</li> <li>• Costruire una storia applicando le corrette metodologie di racconto</li> <li>• Conoscere le caratteristiche di una storia che funziona e in grado di coinvolgere il lettore</li> <li>• Conoscere le modalità per effettuare un'analisi della qualità del prodotto finale</li> <li>• Conoscere le principali modalità organizzative per gestire un'attività di storytelling collaborativo</li> </ul> <p>COMPETENZE (relazionali ,organizzative gestionali, didattiche-metodologiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare una comunicazione basata sullo Storytelling</li> <li>• Storytelling Management e Storytelling operativo</li> <li>• Capire quali canali prediligere per veicolare correttamente il proprio racconto</li> </ul> <p>ABILITA' OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare lo Storytelling sui principali social network</li> <li>• Utilizzare video e immagini da integrare al testo per costruire un racconto visivo</li> <li>• Sviluppare un progetto di narrazione aziendale grazie alle potenzialità dello Storytelling e alle sue diverse forme narrative</li> <li>• Applicare le tecniche dello Storytelling per integrare la comunicazione narrativa nella tua strategia digitale</li> <li>• Progettare e scrivere una campagna Storytelling per un social media</li> <li>• Utilizzare video ed immagini per dar vita a un progetto di Visual Storytelling efficace</li> </ul>
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

Unità formativa N. 23	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>TIC e DIDATTICA PER LABORATORI MOBILI E CLASSE 2.0</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>
<b>Descrizione</b>	Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'obiettivo principale del percorso formativo è quello di fornire gli strumenti per supportare l'attività di insegnamento/apprendimento in un ambiente ad alta disponibilità tecnologica (classe 2.0), promuovendo le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro.
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	Formare alla conduzione di una classe ad alta disponibilità tecnologica (classe 2.0) e all'utilizzo di un laboratorio informatico "mobile" - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) e il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti di apprendimento - Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy - Stimolare la produzione di OER (Open Educational Resources) per favorire condivisione e collaborazione
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ambienti per la didattica digitale, la collaborazione e la condivisione</li> <li>- tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica</li> <li>- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</li> <li>- risorse educative aperte (OER)</li> <li>- information literacy: ricerca, selezione, organizzazione di informazioni - ICT per l'inclusione</li> <li>- accesso a OER, piattaforme, fogli condivisi Google - navigazione e webquest</li> <li>- piattaforme edmodo e weschool (accesso, condivisione, messaggistica, esercitazioni)</li> <li>- giochi didattici (kahoot, plickers, learningapps, ...)</li> <li>- documenti condivisi (google, dropbox)</li> <li>- fogli di scrittura e presentazione (su tablet Apple) - OER di presentazione di contenuti (padlet, prezi, timetoast)</li> <li>- OER di realizzazione mappe (mentali/concettuali)</li> <li>- download e utilizzo di libri digitali su tablet Apple (sintesi vocale, appunti, evidenziazione)</li> <li>- gestione video</li> </ul>
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

**Unità formativa N. 24**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>FabLab e Modellazione 3D nella scuola</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il corso, prevalentemente pratico, verrà svolto seguendo ognuno sul proprio laptop i passi per la modifica o la realizzazione di modelli 3D.</p> <p>Scopo del corso è quello di mettere i partecipanti nelle condizioni di saper scegliere, tra diversi approcci e software di modellazione, quelli più adatti alle proprie esigenze e di capirne i principi di funzionamento per essere in grado di creare un modello 3D da zero o di modificare/adattare un modello esistente. Per la creazione da zero verrà affrontato il versatile mondo della modellazione solido-parametrica. Il tutto tenendo presente il successivo utilizzo delle tecnologie di digital fabrication quali stampa 3D e taglio laser.</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa</b>	<p><b>Parte introduttiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– I differenti approcci alla modellazione 3D: per superfici, solido-parametrica, 3D sculpting</li> <li>– Come si presentano e come funzionano alcuni software rappresentativi: Blender, Fusion 360, Solidworks, Meshmixer e Sculptris.</li> </ul> <p><b>Modellazione solido-parametrica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La modellazione solido-parametrica e il suo utilizzo nella digital fabrication: Fusion 360, Solidworks etc.</li> <li>– Cominciamo a modellare con Fusion 360: l'ambiente di modellazione dal 2D al 3D, schizzi estrusioni e rivoluzioni.</li> <li>– Modifichiamo e componiamo il modello: smussi, raccordi e operazioni booleane tra solidi.</li> <li>– Funzioni 2D e 3D più avanzate: spline, sweep e loft per ottenere forme complesse e "organiche".</li> <li>– Creazioni di assieme di parti: costruiamo un modello fatto di più componenti.</li> <li>– Dal modello 3D alla digital fabrication: accorgimenti e formati per stampa 3D e taglio laser.</li> <li>– Dal modello 3D al rendering: inquadratura, luci, materiali e sfondi per creare un'immagine fotorealistica del nostro modello.</li> </ul> <p><b>Acquisizione e modifica di mesh</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Differenza tra file nativi e mesh: i file stl, cosa sono e come si possono manipolare.</li> <li>– Dalla realtà alla mesh: fotogrammetria e scansione 3D, esempi pratici.</li> <li>– Migliorare e adattare una mesh: modificare e "scoprire" un file stl, impariamo a conoscere Autodesk Meshmixer.</li> </ul> <p><b>Prova di autovalutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Concretizziamo una nostra idea: utilizziamo le nostre nuove competenze per realizzare un oggetto reale al Fablab.</li> </ul>
<b>Verifica (tipologia) finale</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase laboratoriale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

**Unità formativa N. 25**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Valutare l'alternanza scuola-lavoro</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Alternanza scuola-lavoro</b>
<b>Descrizione</b>	<p>La valutazione rappresenta un <b>elemento fondamentale</b> nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.</p> <p>I percorsi di alternanza scuola-lavoro vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.</p>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	Acquisire modelli e competenze per la valutazione dei percorsi di ASL
	<p>Fasi della valutazione dei percorsi di ASL            Soggetti della valutazione interni ed esterni all'istituzione scolastica            Modalità e gli strumenti di valutazione            Il Compito del Consiglio di classe nella valutazione finale degli apprendimenti  <b>La valutazione del percorso di ASL</b>  <b>La certificazione delle competenze</b>            Modelli di certificazione</p>
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di II ciclo e del CPIA

## C - Competenze per una scuola inclusiva

Unità Formativa N. 26	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Passaggio tra scuola dell'Infanzia e Primaria: strategie per prevenire i disturbi dell'apprendimento</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Inclusione e disabilità</b>
<b>Descrizione</b>	Il corso intende offrire ad insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, strumenti teorici e pratici per attuare percorsi didattici che stimolino l'esperienza grafica e le potenzialità creative degli alunni nel rispetto delle loro fasi di sviluppo e competenze cognitive.
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Far riflettere sulle pratiche didattiche che favoriscono l'espressione del bambino e l'acquisizione di abilità funzionali agli apprendimenti scolastici.</li> <li>2. Promuovere una cultura della prevenzione e dell'intervento pedagogico-didattico precoce e mirato come strumento efficace di promozione del benessere a scuola e del successo formativo;</li> <li>3. Valorizzare le competenze professionali degli Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, con particolare riferimento sia all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento che alla predisposizione di attività didattiche di potenziamento mirate</li> <li>4. Valorizzare le competenze professionali degli Insegnanti della Scuola Primaria, con particolare riferimento sia all'approfondimento delle difficoltà di apprendimento nei primi due anni con particolare attenzione a dislessia, disgrafia e discalculia, che alla predisposizione di attività didattiche di potenziamento mirate.</li> </ol>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Prevenire e riconoscere i disturbi dell'apprendimento con particolare attenzione a dislessia, disgrafia e discalculia</li> <li>- Progettazione di interventi mirati nella scuola dell'Infanzia e nel primo biennio della scuola Primaria che permettano di accompagnare il passaggio tra i due ordini di scuola di alunni con disturbi specifici di apprendimento</li> </ul>
<b>Verifica</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente di scuola dell'Infanzia e Primaria

Unità formativa N. 27	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Alunni stranieri: pianificazione di un percorso di integrazione”</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il corso si pone la finalità di promuovere il processo di accoglienza, di inserimento, di integrazione e di valutazione degli alunni/studenti stranieri nelle Istituzioni scolastiche fin dal momento della loro iscrizione a scuola.</p> <p>Partendo dalla normativa vigente il percorso sarà caratterizzato da momenti teorico-pratici funzionali alla quotidiana vita scolastica e nello specifico alla prassi educativo-didattica. I docenti elaboreranno protocolli di accoglienza, unità di apprendimento specifiche di alfabetizzazione della lingua italiana (L2) di primo e di secondo livello in accordo alla normativa vigente.</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell’azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la normativa inerente l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri;</li> <li>-Facilitare l’apprendimento</li> <li>-Favorire il successo scolastico degli studenti stranieri Progettare ed elaborare le unità di apprendimento sull’alfabetizzazione della lingua italiana (L2) di primo e di secondo livello;</li> <li>-Saper gestire la classe ad abilità differenziate plurilingue e plurilivello</li> <li>-Conoscere strategie di facilitazione della lezione</li> <li>-Saper valutare l’alunno straniero in base alle sue potenzialità e al percorso di apprendimento nel rispetto della normativa vigente.</li> <li>- Saper valutare l’alunno straniero e saper correggere l’errore</li> </ul> <p>I docenti sperimenteranno con le proprie classi gli strumenti costruiti durante gli interventi formativi e condivideranno i risultati della sperimentazioni con gli altri corsisti nella fase di restituzione</p>
<b>Verifica (tipologia)</b>	<b>finale</b> Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L’ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

Unità formativa N. 28	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Le dipendenze a scuola: prevenzione e strategie di intervento</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b>
<b>Descrizione</b>	La scuola è il luogo privilegiato per promuovere sani e corretti stili di vita. Il Ministero della salute e l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze EMCDD nella Relazione Europea sulle droghe del 2018 ci forniscono dati allarmanti relativamente alle alte percentuali di ragazzi in età scolare che fanno uso di alcol e droghe, nonché di ragazzi con disturbi alimentari. Tali dati ci obbligano ad una riflessione approfondita sulle cause e sull'urgenza di attivarsi per prevenire tali disturbi che danneggiano la salute. Spesso alla base dei disturbi alimentari e al fenomeno delle dipendenze ci sono vari fattori: dalla disinformazione, al disagio psicologico; dall'emulazione, al senso di solitudine dettato dall'incapacità a relazionarsi e/o di ascoltare e farsi ascoltare. La scuola deve saper cogliere l'urgenza e attrezzarsi con gli strumenti adatti a prevenire e nel contempo a promuovere salute fisica e psichica negli alunni, assumendosi, insieme alle famiglie, la responsabilità di ruolo-guida.
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere la salute psico-fisica di ogni individuo e corretti stili di vita</li> <li>- contrastare l'uso/abuso di sostanze nocive e l'assunzione di comportamenti a rischio di dipendenza</li> <li>- contribuire ad aumentare la consapevolezza dei rischi per la salute connessi all'uso/abuso di sostanze nocive</li> <li>- offrire strumenti e strategie per la gestione del disagio psicologico</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	Unità 1- La dipendenza in età scolare Unità 2- Le sostanze e i danni alla salute Unità 3- I disturbi alimentari Unità 4- La scuola: Come può intervenire la scuola: strategie, procedure, progetti di prevenzione mirati. Unità 5- La Rete: Come fare rete con la famiglia, il territorio, le Associazioni, i Servizi e le altre istituzioni scolastiche. Alla fine del percorso ciascun partecipante sarà in grado di implementare azioni specifiche in collaborazione con gli altri insegnanti del proprio C. di classe. Gli interventi di prevenzione delle dipendenze saranno inseriti all'interno di un percorso curricolare e avranno come formatori privilegiati gli insegnanti stessi.
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

**Unità formativa N. 29**

<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Bullismo e cyber bullismo</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'emergenza sociale rispetto ad atti di prevaricazione da parte dei ragazzi nei confronti dei loro pari descrive una società che necessita di adulti consapevoli del fenomeno ed in grado di comprendere le interazioni adolescenziali, in modo da promuovere strategie comunicative alternative ma soprattutto in modo da poter intervenire nella fase preventiva. Dunque il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, che si manifesta sia nel mondo reale che nel mondo virtuale, può essere prevenuto da adulti che abbiano sviluppato un pensiero critico rispetto al ruolo dell'educatore o insegnante nei confronti dei preadolescenti e giovani adulti e, che abbiano costruito una nuova modalità di incontro con essi e sperimentato strategie preventive valide.</p> <p>Come può fare il docente per individuare le situazioni critiche? Quali strumenti ha a disposizione per intervenire? Quali le possibili conseguenze delle sue azioni per i ragazzi, le famiglie e la scuola?</p> <p>La formazione intende fornire ai docenti gli strumenti per approfondire le tematiche del bullismo e del cyber bullismo.</p> <p>Attraverso la formazione dei docenti si intende creare le condizioni per favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza finalizzate alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva. Nel modulo formativo saranno illustrati i tratti distintivi del bullismo e cyberbullismo, del cyber-crimes e computer crimes, ponendo particolare attenzione ai comportamenti sociali a rischio dei ragazzi e fornendo strumenti di prevenzione e recupero. Verranno forniti materiali e questionari da somministrare ai ragazzi per facilitare la discussione in classe e indicazioni su come affrontare e gestire l'intervento in classe, favorendo una relazione proattiva e empatica docente-alunni. Seguirà un momento di confronto e di riflessione condivisa su quanto emerso in classe con i ragazzi.</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Riconoscere i diversi stili comunicativi adolescenziali ed identificare il ruolo dei social e del videogame nel "modus operandi" giovanile;</li> <li>2.Conoscere le aree di intervento nei contesti Bullismo e Cyberbullismo;</li> <li>3.Identificare le istanze dei vari attori in campo (minori, famiglia, scuola, territorio);</li> <li>4.Collegare gli aspetti teorici con esperienze pratiche e applicare le nozioni teoriche in un contesto concreto;</li> <li>5.Ipotizzare le reali problematiche da affrontare in un progetto di prevenzione e produrre azioni efficienti ed efficaci per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo;</li> <li>6.Scrivere un progetto di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e produrre buone prassi replicabili nel tempo e in situazioni diversificate.</li> </ol>
<b>Contenuti</b>	<p>CONOSCERE LA REALTÀ DEI RAGAZZI Vita online e offline dei ragazzi, Attività ed esperienze scolastiche e extrascolastiche Gestione dell'aggressività e cambiamenti del corpo Tre tipologie di adolescenti: assertivo, aggressivo e passivo Le due grandi agenzie comunicative: scuola e famiglia Modelli di intervento e dialogo scuola-famiglia</p> <p>TECNICHE DI PREVENZIONE Presentare percorsi e progetti da promuovere in classe</p> <p>Esercitazioni: Progetti di prevenzione, strumenti operativi</p> <p>I docenti sperimenteranno con le proprie classi gli strumenti costruiti durante gli interventi formativi e condivideranno i risultati della sperimentazioni con gli altri corsisti nella fase di restituzione.</p>
<b>Verifica (tipologia)</b>	<b>finale</b> Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo



Unità formativa N. 30	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>Educare allo sviluppo sostenibile – Agenda 2030</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso intende promuovere la capacità di riconoscere le competenze chiave che un futuro cittadino deve maturare in un contesto di “eco-sostenibilità”, a partire dall’analisi della Carta della terra. Il percorso intende condurre i corsisti all’elaborazione e realizzazione di percorsi didattici e materiali valutativi, funzionali alla promozione e alla valutazione di tali competenze nell’arco dei percorsi scolastici.</p> <p>Tale elaborazione intende pervenire ad una proposta curricolare complessiva orientata verso le competenze chiave per una cittadinanza sostenibile, che possa fungere da base comune per la definizione della proposta formativa da parte degli insegnanti.</p>
<b>Obiettivi/Contenuti dell’azione formativa</b>	<p>Acquisire la capacità di riconoscere le competenze chiave            Elaborare e realizzare percorsi didattici e materiali valutativi            Costruzione di una proposta curricolare orientata alle competenze chiave</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Lo Sviluppo Sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No-Disuguaglianze</li> <li>• <i>Benessere bilanciato tra Qualità della Vita e Material living conditions</i></li> <li>• <i>Superamento delle Sfide Ambientali</i></li> </ul> <p>2. Il percorso verso AGENDA 2030:  <i>l’impegno della Società Globale per la definizione di strategie di Sviluppo Sostenibile</i></p> <p>3. AGENDA 2030: <i>l’Italia e i 17 Obiettivi della risoluzione internazionale delle Nazioni Unite</i></p> <p>4. Educare i giovani allo Sviluppo Sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Stili di vita</i></li> <li>• <i>Cittadinanza Attiva</i></li> <li>• <i>Educazione Ambientale</i></li> <li>• <i>Partenariato Globale: Migrazioni, Cambiamento Climatico, Pace, Fame Zero</i></li> <li>• <i>Economia Circolare</i></li> </ul> <p>5. Una Comunità alla ricerca della Sostenibilità: <i>esempi di Eccellenze</i></p>
<b>Verifica (tipologia)</b>	<b>finale</b>
	Prodotto finale in formato digitale che documenti la progettazione di unità didattiche e formative corrispondenti ai contenuti chiave e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L’ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

Unità formativa N. 31	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Le emozioni hanno un ruolo molto importante nella qualità dell'apprendimento degli alunni. Questo principio, noto agli insegnanti da secoli di osservazione, e' oggi suffragato dalle scoperte delle neuroscienze, che non molto tempo fa hanno dimostrato l'esistenza di una connessione neurale tra sistemi emotivi e sistemi cognitivi.</p> <p>L'insegnante ha un compito non facile in questo senso: non deve far ridere, ma essere mediatore di benessere nell'apprendimento di cose complesse. Deve cercare di esprimere emozioni calde, le cosiddette 'warm cognitions'.</p> <p>Il percorso intende affrontare il tema partendo dal mondo emozionale dei bambini e, focalizzando il ruolo dell'adulto nei percorsi di crescita dei bambini, approfondire il tema della didattica delle emozioni; identificare percorsi didattici finalizzati alla promozione del benessere psicologico a scuola e in famiglia</p>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Approfondire le fasi di sviluppo dei bambini nella fascia di età 3-6 anni e il ruolo delle emozioni.</li> <li>- Aumentare la consapevolezza degli insegnanti rispetto all'importanza del ruolo dell'adulto nel sostenere i percorsi di crescita emotiva dei bambini.</li> <li>-Migliorare la comunicazione con i bambini e con le famiglie.</li> <li>- Confrontarsi sui percorsi educativi e sulle attività specifiche per la scuola dell'infanzia inerenti la didattica delle emozioni</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Il mondo emozionale dei bambini</b></p> <p>Le diverse dimensioni dello sviluppo dei bambini: cognitiva, sociale e emozionale.  Lo sviluppo sociale ed emotivo dei bambini  Il ruolo delle emozioni nelle relazioni tra pari  L'empatia e il rispecchiamento  La teoria dell'attaccamento e gli stili educativi  Ricerca-azione: Osservazione dei bambini e delle interazioni in classe</p> <p><b>Il ruolo dell'adulto nei percorsi di crescita dei bambini</b></p> <p>Sostenere i percorsi di crescita emozionale dei bambini:dalla dipendenza all'autonomia  Fattori di rischio e fattori di protezione a scuola e in famiglia.  L'organizzazione degli spazi nella scuola dell'infanzia come facilitatore dello sviluppo emotivo.  L'ascolto attivo e la comunicazione scuola/famiglia.  Ricerca-azione: Individuare un'area di miglioramento in classe rispetto ai temi trattati, comunicazione, spazi e/o materiali</p> <p><b>La didattica delle emozioni</b></p> <p>Percorsi educativi a scuola per sostenere la crescita emotiva dei bambini  Giochi e attività per lo sviluppo della consapevolezza emozionale  La funzione del gioco nello sviluppo emotivo dei bambini nella fascia 3-6 anni  Ricerca-azione: Sperimentare azioni trasformatrici in classe nell'ottica della didattica delle emozioni</p>
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente della scuola dell'Infanzia

Unità formativa N. 32	
<b>Titolo del percorso formativo</b>	<b>IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA</b>
<b>Area tematica di riferimento</b>	<b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Le emozioni hanno un ruolo molto importante nella qualità dell'apprendimento degli alunni. Questo principio, noto agli insegnanti da secoli di osservazione, e' oggi suffragato dalle scoperte delle neuroscienze, che non molto tempo fa hanno dimostrato l'esistenza di una connessione neurale tra sistemi emotivi e sistemi cognitivi.</p> <p>L'insegnante ha un compito non facile in questo senso: non deve far ridere, ma essere mediatore di benessere nell'apprendimento di cose complesse. Deve cercare di esprimere emozioni calde, le cosiddette 'warm cognitions'.</p> <p>Il percorso intende affrontare il tema partendo dal mondo emozionale degli studenti e, attraverso la gestione delle emozioni attraverso l'utilizzo di opportune strategie didattiche ed educative, promuovere il superamento del disagio emotivo.</p>
<b>Obiettivi dell'azione formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Chiarire la natura delle emozioni e la loro funzione nell'adattamento all'ambiente e nell'approccio alle sue sfide, anche a scuola</li> <li>-Individuare le emozioni che esercitano il maggior impatto sulla motivazione ad apprendere e sul rendimento scolastico degli alunni</li> <li>-Confrontarsi su casi concreti di rapporto tra didattica ed emozioni negli studenti.</li> <li>-Comprendere il ruolo delle emozioni nella funzionalità dell'ambiente di apprendimento</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>1. Teoria sulle emozioni</b>  Natura, funzione e processi delle emozioni  Sviluppo emotivo e fasi di crescita degli studenti  Il ruolo delle emozioni negative  Ricerca-azione: fase di osservazione del gruppo classe</p> <p><b>2. La didattica delle emozioni: alfabetizzazione emotiva e prosocialità</b>  Sviluppare ed utilizzare a scuola la consapevolezza emotiva negli studenti e nei docenti  La gestione delle emozioni  Il ruolo dell'empatia in chi apprende ed in chi insegna  Le relazioni tra pari  Ricerca-azione: fase esplorativa del gruppo classe</p> <p><b>3. Disagio emotivo a scuola</b>  L'ansia scolastica  Paura di sbagliare e tensione esplorativa nello studente  Le dinamiche dell'impotenza appresa e il rapporto tra pessimismo – ottimismo  Ricerca-azione: fase operativa con il gruppo classe</p> <p><b>4. Strategie didattiche ed educative efficaci</b>  Didattica e sviluppo della curiosità negli studenti  Metodi e strategie didattiche che possono sfruttare al meglio l'apparato emotivo degli studenti  Emozioni e comportamento scolastico  Ricerca-azione: fase conclusiva con il gruppo classe</p>
<b>Verifica finale (tipologia)</b>	Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale
<b>Attività online</b>	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
<b>Durata (ore)</b>	35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale )
<b>Destinatari</b>	N.25 unità del personale docente della scuola primaria e secondaria di I e II grado

#### Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono essere presentare domande individuali utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1) da parte degli aspiranti, dipendenti del MIUR, facenti parte delle sotto elencate categorie professionali:

- a) Dirigenti tecnici del MIUR.
- b) Dirigenti Scolastici
- c) Docenti Universitari.

- d) Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T.I.
- e) Medico competente per l'unità formativa N. 4
- f) Formatore qualificato sulla Sicurezza per l'unità formativa N. 5
- g) Docenti già formati dal MIUR in relazione al D.LVO 62/2017 per l'unità formativa N. 9
- h) Docenti già formati dal MIUR per l'unità formativa N. 14

**Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso del sotto elencato requisito di accesso:**

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Specialistica post triennale.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di (All. 1):

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;
- di essere a conoscenza del piano nazionale di formazione del personale docente neoimpresso in ruolo;
- di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation e di gestione delle piattaforme di e-learning.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

**Art. 3 - Compiti dell'esperto**

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione all'impianto progettuale di cui all'art. 1.

In particolare l'Esperto ha il compito di:

- elaborare, in fase di candidatura, un progetto esecutivo delle attività da sviluppare che si configurano come attività frontale/laboratoriale, lavori di gruppo, nei quali favorire l'interazione tra corsisti e lo scambio di esperienze privilegiando:
  - Riferimenti normativi
  - Studi di caso
  - Pubblicazioni di settore
  - Ipertesti
  - Video
  - Pagine e archivi WEB
  - Repository open source
  - Costruzione di strumenti operativi
- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- Utilizzare e gestire la classe virtuale sulla piattaforma informatica messa a disposizione della scuola;
- Pubblicar prima dell'avvio dei corsi, sulla piattaforma messa a disposizione dalla scuola polo, il materiale didattico da utilizzare (documenti, normativa, slide, ecc..). A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All. 3).
- Tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente.

- Effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- Coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- Sostenere i corsisti nelle attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- Sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale;
- Coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di ricerca-azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente.
- Progettare la fase della ricerca –azione (assegnazione del compito) e curare la restituzione/documentazione finale dei corsisti di concerto con il tutor.
- Mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati.
- Elaborare, somministrare e validare le prove necessarie ad accertare le competenze acquisite dai corsisti;
- Documentare l'attuazione dell'attività di formazione.
- Compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

#### **Art. 4 - Periodo di svolgimento e sede di svolgimento dell'attività formativa**

Le attività d'aula avranno inizio a partire, presumibilmente, dal 01/09/2019 e si concluderanno entro e non oltre il 31/10/2019.

Le sedi delle attività formative sono la scuola polo D.D. "N. Garzilli" per la formazione dei docenti delle scuole della Rete di Ambito 18 Provincia di Palermo e la scuola polo IISS "Pio La Torre" per la formazione dei docenti delle scuole della Rete di Ambito 19 Provincia di Palermo.

#### **Art. 5 – Incarichi e Compensi**

Ciascuna Scuola Polo di Ambito per la formazione conferirà l'incarico agli esperti relativamente alle azioni formative che si svolgeranno presso la propria sede.

L'incarico dell'esperto definirà il numero di ore degli interventi in presenza, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalle Scuole Polo di Ambito per la Formazione, l'importo orario massimo omnicomprensivo conferibile, come stabilito dal D.l. 326/1995, è di € 44,83 elevabile ad € 56,04 per i professori universitari.

Per l'attività svolta on line verrà riconosciuto all'esperto un compenso orario massimo omnicomprensivo, come stabilito dal D.l. 326/1995, di € 28,01 (ventotto/01).

In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53, comma 6, lett. f-bis), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **Art. 6 – Modalità di valutazione della candidatura**

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione costituita dai componenti delle Cabine di regia delle reti di Ambito 18 e di Ambito 19 (Dirigenti Scolastici delle scuole delle reti di Ambito 18 e di Ambito 19).

La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali (max. 60 punti) e di valutazione del progetto esecutivo (max. 40 punti) presentati dai candidati.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli, presentati dai candidati, inerenti la tematica di candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata, tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato nel modello di candidatura (All. 1) ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso, sempre che siano auto-dichiarati nell'All.1 ed evidenziati nel curriculum vitae.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, relativo alla specifica unità formativa, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor e/o presenti in cd autoprodotti.

**Saranno esclusi dalla graduatoria gli aspiranti che presentino un progetto esecutivo in cui si evidenzino una metodologia centrata sulla lezione frontale e che non ottengano una valutazione sufficiente in tutte le quattro aree di valutazione del progetto esecutivo corrispondente a 24 punti. .**

A parità di punteggio si individuerà colui al quale è stata attribuita una migliore valutazione del progetto esecutivo; solo in ultima analisi prevarrà **la minore anzianità anagrafica**.

I DD.SS. delle due scuole-polo, conclusi i lavori di valutazione, pubblicheranno la graduatoria provvisoria, avverso la quale è ammesso reclamo all'organo che ha adottato l'atto entro e non oltre 5 giorni dalla sua pubblicazione. L'eventuale reclamo dovrà essere presentato in carta semplice, specificatamente motivato e sottoscritto. Trascorso il superiore termine si procederà alla valutazione degli eventuali reclami e alla successiva pubblicazione della graduatoria definitiva.

Avverso la graduatoria definitiva potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento definitivo.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'unità formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i criteri riportati nella seguente griglia:

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>Sezione A Titoli culturali di accesso (max 5 punti) art.2 del presente avviso</b>		
<b>A1) Punteggio relativo al voto di laurea. In caso di mancata indicazione del voto di laurea verrà attribuito il punteggio minimo.</b>		
<b>Titolo Laurea</b>	<b>Valutazione punteggio</b>	
110 e lode	5	
110	4	
da 105 a 109	3	
da 100 a 104	2	
Fino a 99	1	
<b>Sezione B Altri titoli culturali (max 25 punti)</b>		
Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica del laboratorio formativo relativa alla candidatura, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale ecc.) e che documentino percorsi formativi non inferiori al monte-ore indicato in tabella.		
<b>Titoli valutabili</b>	<b>N. massimo di titoli valutabili</b>	<b>Valutazione punteggio</b>
<b>B1) Dottorato di ricerca</b>	1	2 (max 2)
<b>B2) Master di I e II livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati ) della durata non inferiore a 1.500 ore (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) strettamente attinenti alla tematica di candidatura</b>	2	2 (max 4)
<b>B3) Corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) strettamente attinenti alla tematica di candidatura</b>	3	1 (max 3)
<b>B4) Diploma di specializzazione, escluso il titolo di accesso al ruolo di appartenenza, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) strettamente attinente alla tematica di candidatura</b>	2	1 (max 2)
<b>B5) Corsi di aggiornamento durata minima 25 ore strettamente attinente alla tematica di candidatura</b>	3	2 (max 6)
<b>B6) Corsi di formazione professionale ≥ a 600 h strettamente attinenti alla tematica di candidatura</b>	1	2 (max 2)
<b>B7) Certificazione delle competenze informatiche (ECDL, Patente CISCO, Certificazione Microsoft, EIPASS)</b>	3	1 (max 3)
<b>B8) Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali strettamente attinenti alla tematica di candidatura</b>	3	1 (max 3)
<b>Sezione C (max 30 punti)</b>		
Esperienze strettamente inerenti i percorsi formativi e possesso di competenze direttamente spendibili all'interno delle unità formative richieste, nonché prestazioni che testimoniano la padronanza dell'esecutività pratica delle specifiche aree di progetto:		
<b>Esperienze lavorative valutabili</b>	<b>N. massimo di esperienze</b>	<b>Valutazione punteggio</b>

	valutabili	
<b>C1)</b> Docenza in qualità di <b>formatore in corsi strettamente attinenti alla tematica di candidatura</b> rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditemento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 durata <b>minima 25 ore</b>	5	5 (max 25)
<b>C2)</b> Attività documentate strettamente attinenti alla tematica della candidatura e svolta nelle scuole (escluso la docenza): animatore digitale, componente team dell'innovazione, funzione strumentale d'area specifica, Referente d'area specifica, Tutor TFA, Tutor neoimmessi in ruolo, Dirigente Scolastico,.....	5	1 (max 5)
<b>Sezione D (max 40 punti)</b>		
<b>Progetto esecutivo (da compilare secondo modello All. 2)</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>D1)</b> Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità, i contenuti e le metodologie previste dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce	non coerente	0
	sufficientemente coerente	6
	pienamente coerente	10
<b>D2)</b> Adeguatezza del piano di svolgimento del laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce	non adeguato	0
	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10
<b>D3)</b> Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce	non adeguato	0
	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10
<b>D4)</b> Adeguatezza della programmazione, dell'articolazione e dell'organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce	non adeguato	0
	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10

*N.B.:* Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'unità formativa da attivare.

Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate.

Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica la durata se necessaria per l'attribuzione del punteggio. Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione.

#### **Art. 7 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi**

I candidati dovranno far pervenire:

- domanda di partecipazione tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti di accesso indicati all'art. 2, e gli altri titoli valutabili secondo il modello di candidatura (All. 1), **in formato pdf**. In caso di presentazione di candidatura su più unità formative, dovrà essere presentata **distinta domanda di partecipazione**, (pena l'esclusione);  
Si precisa inoltre che per ciascuna sezione della scheda di autovalutazione, dovranno essere indicati un numero di titoli non superiore al numero max valutabile per sezione. Sarà cura del candidato selezionare quelli che lo stesso valuta strettamente attinenti alla tematica di candidatura.
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali per i fini istituzionali e necessari alla gestione giuridica del rapporto ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (inclusa in All. 1).
- Dichiarazione a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario predisposto dal gruppo di progetto dell'Istituto polo proponente (inclusa in All. 1);
- copia di un documento di identità valido e del codice fiscale;
- curriculum vitae in formato Europeo con pagine numerate (pena l'esclusione);
- la proposta di progetto esecutivo predisposta secondo l'apposita scheda di presentazione (All. 2), **in formato pdf**. Si chiarisce che dovranno essere presentati distinti progetti esecutivi per ciascuna unità formativa.
- Liberatoria per la pubblicazione on line dei materiali didattici prodotti (All. 3)

Non saranno valutati progetti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dall'allegata scheda per la presentazione del progetto esecutivo (All. 2).

L'istanza **in formato pdf**, sottoscritta dal candidato (firma autografa), completa di allegati **in formato pdf** e indirizzata al Dirigente Scolastico dell'**Istituto Istruzione Superiore Statale "Pio La Torre" di Via N.**

**Siciliana n. 22 – PALERMO (PA)**, dovrà pervenire in formato digitale, esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) [pais03800c@pec.istruzione.it](mailto:pais03800c@pec.istruzione.it) entro le **ore 13:00 del 10/05/2019**, riportante nell'oggetto della mail la seguente dicitura: *Candidatura al Piano di Formazione docenti a.s. 2018-19*.

L'Istituzione scolastica IISS "Pio La Torre" declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. E' responsabilità del candidato inoltre verificare di aver trasmesso tutta la documentazione richiesta dal bando.

Non saranno prese in esame le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato.

#### **Art. 8 Formulazione graduatorie**

La Commissione, tenuto conto dei requisiti menzionati nel presente bando e sulla base degli obiettivi di ciascuna proposta, provvederà all'accettazione/esclusione della candidatura.

In presenza di più istanze per una stessa figura professionale il Gruppo di Progetto procederà, a suo insindacabile giudizio, a una valutazione comparativa della documentazione prodotta, utilizzando la griglia di valutazione riportata all'art. 6 approvata dagli OO. CC. Competenti.

La formulazione delle graduatorie provvisorie di merito sarà pubblicata agli Albi e sui siti internet degli Istituti scolastici D.D. "N. Garzilli" all'indirizzo [www.cdgarzilli.edu.it](http://www.cdgarzilli.edu.it) e IISS "Pio La Torre" all'indirizzo [www.iisspiolatorre.edu.it](http://www.iisspiolatorre.edu.it) presumibilmente entro il **20/05/2019**.

Gli aspiranti potranno produrre ricorso avverso le graduatorie provvisorie **entro e non oltre 5 (cinque) giorni** dalla data della pubblicazione da inviare esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) [pais03800c@pec.istruzione.it](mailto:pais03800c@pec.istruzione.it).

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura per modulo pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

Prima della stipula dei contratti, gli aspiranti che supereranno la selezione dovranno consegnare copia delle certificazioni attestanti i titoli dichiarati in fase di candidatura e per i dipendenti della Pubblica Amministrazione l'autorizzazione rilasciata dal proprio Dirigente.

Per esigenze organizzative dipendenti dal numero di corsi da attivare e dalla tipologia di corsisti coinvolti nella formazione (I ciclo e II ciclo), il Gruppo di Progetto si riserva la scelta delle unità formative e del numero di esperti da coinvolgere.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'Istituto IISS "Pio La Torre", Via N. Siciliana n. 22 Palermo (PA) - Tel. 091-6521539

#### **Art. 9 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, responsabili del procedimento di cui al presente Avviso di selezione sono i Dirigenti Scolastici Prof.ssa Angela Mineo e Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani.

#### **Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

Con la presente clausola l'IISS "Pio la Torre" di Palermo, che riceve le candidature, dichiara che il trattamento dei dati personali e/o sensibili forniti sarà effettuato in conformità all'art. 11 comma 1 lettere da a) ad e) del D.Lgs 196/03. Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 comma 1 lettere da a) ad f), L'IISS "Pio La Torre" di Palermo dichiara che il trattamento sarà effettuato con lo scopo di adempiere su esplicite richieste nonché per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione; che il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge e/o da regolamenti interni, compatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti; che il conferimento dei dati ha natura in parte facoltativa e in parte obbligatoria e l'eventuale, parziale o totale rifiuto di rispondere comporterà o potrà comportare per questo istituto l'impossibilità di adempiere alle richieste; che i dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non nei casi previsti od imposti dalla legge e secondo le modalità in essa contenute; che si potranno esercitare i propri diritti in conformità a quanto prescritto negli artt. da 7 a 10 del D.Lgs 196/03; che il Titolare del trattamento dei dati è L'Istituto Istruzione Superiore Statale "Pio La Torre" di Palermo – Via N. Siciliana n.22

#### **Art. 11 – Pubblicità**

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all' Albo dell'Istituto;
- Albo Pretorio della Scuola
- sull'home page del sito [www.iisspiolatorre.edu.it](http://www.iisspiolatorre.edu.it) e sull'home page del sito [www.cdgarzilli.edu.it](http://www.cdgarzilli.edu.it)

**Palermo 23/04/2019**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani**

(la Firma autografa è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Angela Mineo**

(la Firma autografa è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)